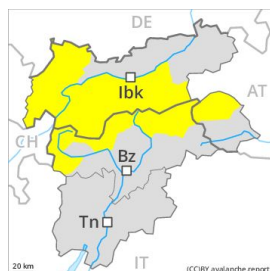


## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile**  
per Domenica il 15.03.2020 →



Neve ventata



Linea del bosco

Gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili al di sopra del limite del bosco.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da ovest soprattutto al di sopra del limite del bosco si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi sono in parte instabili, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole ma in parte facilmente distaccabili.

Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata non più proprio freschi, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2800 m circa.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

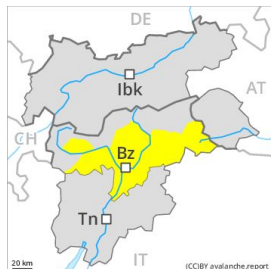
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

A bassa quota non c'è neve. Alle quote di media montagna la neve è bagnata. L'irraggiamento notturno sarà praticamente assente. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni al di sotto dei 2000 m circa. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. Ciò soprattutto al di sopra dei 2000 m circa sui pendii ombreggiati. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord e nord est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili, soprattutto al di sopra dei 2600 m circa.

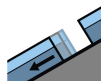
## Tendenza

Con le nevicate, scarso aumento del pericolo di valanghe.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
per Domenica il 15.03.2020



Valanghe di  
slittamento



2600m



Neve ventata



2400m

La neve slittante è la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili ad alta quota e in alta montagna.

Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo di valanghe bagnate. Principalmente sui pendii erbosi ripidi, non sono ancora cadute tutte le valanghe per scivolamento di neve. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con vento in parte forte proveniente da ovest inoltre si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi sono, a livello isolato, instabili, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa nelle zone in prossimità delle creste. Questi punti pericolosi sono molto rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono solo di piccole dimensioni.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

A bassa quota non c'è neve. Alle quote di media montagna la neve è bagnata. L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni. La neve ventata recente richiede attenzione.

### Tendenza

Con il raffreddamento, ulteriore calo del pericolo di valanghe umide.